9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

(migliaia di euro)

Tipologia di spese/Valori	31/12/2009	31/12/2008
Buoni pasto	500	474
Polizze sanitarie per il personale	750	712
Contributi interessi su mutui	22	7
Altri benefici	1.837	9
Totale	3.109	1.202

9.5 Altre spese amministrative: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spese/Valori	31/12/2009	31/12/2008
Spese informatiche (licenze, manutenzione e consulenza)	6.590	6.034
Spese immobiliari	2.892	3.415
Immobili in locazione	62	47
Immobili di proprietà:	2.830	3.368
- manutenzione degli immobili di proprietà	1.583	2.296
- spese per la conduzione dei locali	1.247	1.072
Utenze	1.437	1.672
Spese generali:	6.612	6.334
- materiale consumo e altre spese	1.128	947
- servizi	5.484	5.387
Spese rappresentanza e di marketing	401	274
Spese professionali e assicurative	5.660	5.168
Costi professionali e servizi per il personale	1.386	1.152
Organi sociali diversi dal Cda	251	221
Imposte indirette e tasse	1.304	1.190
Totale	26.533	25.460

In base all'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, si riportano gli oneri di competenza 2009 relativi alle prestazioni effettuate dalla Società di Revisione KPMG S.p.A.

Corrispettivi della revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

(migliaia di euro)

	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi di competenza dell'esercizio
Revisione contabile e bilancio	KPMG S.p.A.	256
Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	15
Totale		271

I compensi riconosciuti nel 2009 alla Società di Revisione fanno riferimento alla attività di revisione annuale del bilancio d'esercizio e consolidato, alla attività di revisione della relazione semestrale separata e consolidata e alla certificazione dei prospetti di separazione contabile.

SEZIONE 10 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 160**10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione***(migliaia di euro)*

Tipologia operazioni/Valori	31/12/2009	31/12/2008
Revisione del Fondo preesistente e attualizzazione	(374)	1.214
Altri contenziosi in essere		
Totale	(374)	1.214

SEZIONE 11 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 170**11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione***(migliaia di euro)*

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
	(a)	(b)	(c)	(a+b-c)
A. Attività materiali	6.662			6.662
A.1 Di proprietà	6.662			6.662
- A uso funzionale	6.662			6.662
- Per investimento				
A.2 Acquisite in leasing finanziario				
- A uso funzionale				
- Per investimento				
Totale	6.662			6.662

SEZIONE 12 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 180**12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione***(migliaia di euro)*

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
	(a)	(b)	(c)	(a+b-c)
A. Attività immateriali	2.350			2.350
A.1 Di proprietà	2.350			2.350
- Generate internamente dall'azienda				
- Altre	2.350			2.350
A.2 Acquisite in leasing finanziario				
Totale	2.350			2.350

SEZIONE 13 - GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE - VOCE 190**13.1 Altri oneri di gestione: composizione***(migliaia di euro)*

Tipologia di spese/Valori	31/12/2009	31/12/2008
Oneri di gestione derivanti da ciclo passivo	110	1.030
Totale	110	1.030

13.2 Altri proventi di gestione: composizione*(migliaia di euro)*

Tipologia di spese/Valori	31/12/2009	31/12/2008
Proventi da assestamento poste del Passivo	98	60
Proventi per incarichi societari a dipendenti	183	246
Rimborsi vari	359	1.098
Rimborsi spese sostenute per Convenzione MIUR	300	380
Altri proventi per prestazioni svolte	409	137
Totale	1.349	1.921

SEZIONE 14 - UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI - VOCE 210**14.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione***(migliaia di euro)*

Componente reddituale/Valori	31/12/2009	31/12/2008
A. Proventi		
1. Rivalutazioni		
2. Utili da cessione		
3. Riprese di valore		
4. Altri proventi		
B. Oneri	-	504.543
1. Svalutazioni		
2. Rettifiche di valore da deterioramento		504.543
3. Perdite da cessione		
4. Altri oneri		
Risultato netto	-	504.543

SEZIONE 18 - LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

(migliaia di euro)

Componente/Valori	31/12/2009	31/12/2008
1. Imposte correnti (-)	(567.088)	(570.828)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(8.180)	4.463
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(52.300)	(249.454)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	269.747	276.054
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(357.821)	(539.765)

Le imposte correnti dell'esercizio 2009 sono rappresentate dall'imposta sul reddito delle società (IRES) e dall'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), calcolate utilizzando le vigenti aliquote, rispettivamente pari al 27,5% e al 4,82%.

Le variazioni delle imposte correnti riferite a precedenti esercizi rappresentano, invece, la revisione dell'accantonamento imposte, stimato in sede di progetto di bilancio, a fronte delle risultanze delle dichiarazioni fiscali successivamente presentate all'Agenzia delle Entrate, che hanno avuto riguardo, in particolare, all'appostamento di componenti positivi di reddito, contabilizzati nell'esercizio 2009.

La movimentazione delle imposte differite, relativa all'esercizio 2009, mostra una consistente riduzione sia del credito per imposte anticipate sia del fondo imposte differite.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, tale riduzione (66 milioni di euro) è essenzialmente riconducibile al riassorbimento delle differenze temporanee deducibili in successivi esercizi, riferite alle valutazioni al fair value dell'operazione di macro-copertura dei Buoni fruttiferi postali (51 milioni di euro) e all'annullamento delle valutazioni al fair value, contabilmente appostate a patrimonio netto, della partecipazione in Enel S.p.A. (15 milioni di euro).

Per quanto riguarda le imposte differite, la riduzione osservata nel 2009 (225 milioni di euro) è sostanzialmente dovuta all'effetto combinato dell'abbattimento delle imposte differite (270 milioni di euro) relative agli accantonamenti extracontabili su crediti verso la clientela (che la Società ha deliberato di riallineare ai valori civilistici mediante il pagamento, entro il 16/06/2010, dell'imposta sostitutiva) e della contabilizzazione di maggiori imposte differite (44 milioni di euro) relativamente alla valutazione al fair value con contropartita nel patrimonio netto dei titoli partecipativi Eni ed Ehel.

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio*(migliaia di euro)*

Utile al lordo delle imposte	2.082.441
IRES Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)	572.671
dividendi esclusi 95%	(253.188)
dividendi non incassati esclusi	(525)
costi non deducibili	1.304
interessi indeducibili 4%	61.223
proventi non imponibili	(6.015)
costi deducibili	(2.246)
IRES Onere fiscale effettivo di bilancio	373.224

PARTE D - REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Prospetto analitico della redditività complessiva

(migliaia di euro)

Voci	Importo lordo	Imposte sul reddito	Importo netto
10. Utile (perdita) d'esercizio	2.082.442	(357.821)	1.724.621
Altre componenti reddituali			
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
a) variazioni di fair value	1.032.134	(58.554)	973.580
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
30. Attività materiali			
40. Attività immateriali			
50. Copertura di investimenti esteri:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
60. Copertura dei flussi finanziari:			
a) variazioni di fair value	922	(298)	624
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
70. Differenze di cambio:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
80. Attività non correnti in via di dismissione:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni			
valutate al patrimonio netto:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
110. Totale altre componenti reddituali	1.033.056	(58.852)	974.204
120. Redditività complessiva (voce 10+110)	3.115.498	(416.673)	2.698.825

PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Nella struttura organizzativa di CDP l'unità Governo Rischi garantisce la misurazione e il controllo, sia puntuale sia prospettico, dell'esposizione ai rischi di tasso di interesse, di prezzo, di cambio, di credito, di liquidità e operativi, verificando il rispetto dei limiti approvati dal Consiglio di amministrazione. L'unità monitora, inoltre, gli assorbimenti di capitale economico, concorre all'attività di capital management e ha, altresì, il compito di mettere a disposizione dell'Azienda modelli di calcolo certificati.

I principi guida per la gestione dei rischi della CDP sono riassunti nel Regolamento Rischi approvato dal Consiglio di amministrazione.

I principi prevedono:

- la segregazione di ruoli e responsabilità in relazione all'assunzione e controllo dei rischi;
- l'indipendenza organizzativa del controllo dei rischi dalla gestione operativa dei medesimi;
- il rigore nei sistemi di misurazione e controllo.

Sezione 1 - Rischio di credito

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Il rischio di credito emerge principalmente dall'attività di impiego, sia nella Gestione Separata sia nella Gestione Ordinaria e, in via secondaria, dall'attività in derivati di copertura sul mercato dei capitali (nella fattispecie di rischio di controparte).

La Gestione Separata, che in termini di stock è largamente prevalente, presenta storicamente esposizioni principalmente verso lo Stato e gli enti territoriali.

Seppure attualmente di entità limitata, sono destinate a divenire rilevanti anche le esposizioni in Gestione Separata nei confronti dei principali gruppi bancari operanti in Italia (attraverso i quali CDP veicola diverse tipologie di finanziamenti previste dal Piano industriale 2009-2011), nonché le esposizioni verso soggetti di natura privatistica impegnati in progetti di interesse pubblico promossi da soggetti pubblici.

In Gestione Ordinaria CDP concede finanziamenti di tipo corporate e project finalizzati all'attività di fornitura di pubblici servizi, attingendo alla raccolta non garantita dallo Stato, in concorrenza con il sistema bancario.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Nell'ambito delle valutazioni pre-impiego, l'unità Governo Rischi si focalizza sulla determinazione del pricing aggiustato per il rischio, sul monitoraggio della redditività aggiustata per il rischio e sulla rilevazione della concentrazione di portafoglio. Governo Rischi monitora inoltre l'andamento complessivo del rischio del portafoglio crediti al fine di individuare azioni correttive volte a ottimizzarne il profilo rischio/rendimento. Governo Rischi ha altresì il compito di validare e/o fornire modelli e metodologie di rating. La responsabilità ultima dell'attribuzione del rating risiede nella funzione Crediti.

I principi seguiti da CDP nelle sue attività di finanziamento sono espressi dal Regolamento del Credito.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Nell'ambito delle politiche di gestione e controllo del rischio di credito della Gestione Separata, CDP adotta un sistema di concessione dei finanziamenti agli enti territoriali in grado di ricondurre ogni prestito a cate-